

Gigli e Spighe

Con particolarissima benevolenza impartiamo la Benedizione Apostolica a "Gigli e Spighe", della Gioventù Femminile Cattolica Romana perchè le sue elette schiere vi trovino sempre copioso e solido alimento, di vita eucaristicamente pia, angelicamente pura, apostolicamente operosa.
PIUS PP. XI.

GIORNALINO MENSILE DELLA GIOVENTÙ FEMMINILE DI AZIONE CATTOLICA DI ROMA
ROMA (118) - VIA DELL'UMILTÀ N. 36, ROMA (118)

Auguri Natalizi

Alla famiglia della G. F. Romana che si sforza di realizzare il programma di formazione e di apostolato aderente alle necessità urgenti dell'ora presente, auguro copiose grazie da Gesù Bambino. Che tutte le socie, fortificate nello spirito di fede, di umiltà e di generosa carità dagli esempi ammirabili dell'Uomo-Dio, nostro Salvatore, si sentano sempre più animate a lavorare — con la preghiera

e con l'azione — per diffondere nel mondo la Fede e la Carità divina.

Un augurio e un vivo ringraziamento alla Sig.na Maria Rubei, Presidente uscente della G. F. Romana; un augurio e un vivo incoraggiamento alla nuova Presidente, Sig.na Valeria Bernardini; Gesù Bambino ricomi ambedue di grazie elette per il nuovo lavoro, che porti a maggiore fecondità di frutti spirituali e sociali nel campo dell'Azione Cattolica.

L'Assistente Ecclesiastico
Diocesano

Un grazie

A questo giornale, eco della vita della G. F. di A. C. romana, certa di interpretare il sentimento di tutte, desidero affidare il nostro riconoscente grazie per la Presidente diocesana che, chiamata dalla stima dei Superiori a più alto incarico nell'A. C., lascia la nostra Associazione.

Vorremmo poter essere capaci di esprimere tutto l'afetto che ci lega a lei, ma ella che ci conosce ad una ad una vedrà al di là delle parole e saprà sentire che questo sentimento, nato dalla comunanza di lavoro e di sforzi per un unico ideale: il Regno di Cristo nelle anime, è e rimarrà vivo in tutti noi.

La G. F. di Roma, mentre promette la propria costante preghiera per il suo nuovo lavoro che auspica fecondo di bene, le dimostrerà la sua riconoscenza dando prove di aver appreso l'impegno che da lei le è venuto.

Lavorerà con ardore, con serenità, con fiducia illimitata nell'aiuto divino, con docile obbedienza all'Autorità ecclesiastica, con unità di sforzi e di intenti sì da essere, in questi momenti così gravi, la forza cosciente ed operante in difesa dei supremi interessi religiosi morali e sociali.

E' con questo fermo proposito che, invocando la benedizione del S. Cuore e la protezione della Vergine Immacolata sul nostro lavoro, mi accingo ad essere la vostra nuova

Presidente Diocesana.

COMMIATO

Come avete certamente letto sui giornali di giovedì 28 novembre ho cessato di essere la vostra Presidente diocesana per assumere l'incarico di vice-Presidente dell'Azione Cattolica Roma.

Lascio quindi il posto che ho tenuto, per volere dei Superiori per circa 20 anni. Lo lascio affidato a buone mani, quelle della nostra cara e valorosa (non lo dice anche il nome?) Valeria Bernardini, consigliere comunale.

Il mio pensiero, il mio cuore, le mie preghiere restano con voi, per voi, carissime, perchè Dio vi conceda di raggiungere le mete che Roma e la gravità dell'ora esigono. Restano con tutte le mie edificanti, preziosissime collaboratrici passate e presenti con le quali ho fraternamente e serenamente diviso per così lunghi e turbolenti anni le aspirazioni, le ansie, le fatiche, le gioie di questo nostro lavoro apostolico; con voi carissime Presidenti che avrei voluto poter seguire ad una ad una nel quotidiano sforzo per guidare le vostre Associazioni, elevando l'animo vostro sempre più vicino a Dio che solo feconda il nostro lavoro; con voi delegate, dirigenti, socie di ogni Sezione nelle quali ho tante volte ammirato lo slancio generoso e sorpreso commosso l'azione della grazia divina.

Non si può lavorare in un'Associazione come la nostra G. F. senza essere presi dall'altezza sublime dei suoi ideali e toccare con mano, di fronte ad essi, l'insufficienza nostra.

rante constatazione. Quella che ci porta infallibilmente alla fiducia in Dio.

Per questo, soprattutto per questo, e per l'immenso cumulo di grazie con le quali il Signore mi ha accompagnata nel lavoro, prima fra tutte quella di poter avvicinare per essere illuminata e guidata anime sacerdotali elettissime quali quelle degli Assistenti Ecclesiastici che la Provvidenza mi ha messo al fianco, sento il bisogno di dire dinanzi a tutte voi a Dio il mio ringraziamento umile, sincero, totale.

Nessun sentimento mi sembra che possa e debba occupare oggi il mio cuore ed uguagliarsi a questo, dar lode a Dio per il dono troppo grande a me fatto di poterlo servire lavorando per la Chiesa e per le anime nella milizia santa dell'Azione Cattolica.

Maria Rubei.

CALENDARIO

GENNAIO 1947

Il lunedì ore 16 - Scuola Dirigenti e Delegati.

Il mercoledì ore 16,30 - ogni 15 giorni Scuola Proposte in Azione.

Il venerdì ore 16 - Scuola Prop.da 1. anno - ore 17 11. anno.

Domenica 12 ore 8,30 - Ritiro Aspiranti Rione Prati presso Maestre Pie Venerini - Via G. Belli.

Ottavario per l'unità della Chiesa

Ricordiamo alle socie romane la celebrazione dell'Ottavario per l'Unità della Chiesa, che ogni anno si tiene in tutto il mondo dal 18 gennaio — festa della Cattedra di S. Pietro — al 25 gennaio — festa della Conversione di S. Paolo.

Preghiamo perchè tutti i nostri fratelli separati e quanti ancora non conoscono Nostro Signore trovino al più presto nella Chiesa Romana l'unico ovile sotto l'unico Pastore, capace di

Dopo le adunanze Inizio delle scuole

Socie per Zona

« Preparati... che gioia... partite di tennis, gare di palla a volo, canto corale tutto fra noi, che risate, mi voglio proprio divertire! »

E son sicura che noi, proprio noi, la nostra squadra vincerà... vedrai ».

« Ma dove? Quando? Chi ti ha messo in testa squadre, partite, gare?! ».

« La Presidente di G. F. ».

« La Presidente? ».

« Ma sì, anzi la Presidente Diocesana ».

« Finiscila, non ho voglia d'inquietarmi, se vuoi ragionare fermati e parleremo, se vuoi portare in giro la gente, addio... Cerca altre..., figurati va a pescare certi argomenti... giusto mi sento le gambe rattappite! ».

« Sei sciocca, vedi; ti sto parlando di ginnastica, di giuochi, che vuoi di meglio? ».

« Finiscila! ».

« Calma, calma — intervengo io — se tu fossi andata all'adunanza di zona per socie, avresti sentito parlare di queste cose e ora... non ti meraviglieresti. »

Ma andiamo per ordine.

Ho messo anch'io il naso in una di quelle adunanze e ho sentito che quest'anno la G. F. vuole socie veramente coscienti, coerenti, militanti.

E' giunto il tempo, diceva la Presidente Diocesana, divivere il cristianesimo totalitariamente, senza compromessi, senza tentennamenti, senza vigliaccherie.

Socia sei pronta? La Chiesa ha bisogno di apostoli, di grandi apostoli.

Essa ti dice: giovane c'è tanto da fare... buttati in mezzo a questo triste mondo e allietalo col canto sereno di chi possiede la verità, fermati nella casa delle tue sorelle e fa risentire il profumo della Carità di Cristo, volgiti ai bimbi — è l'anno della campagna « Salviamo il fanciullo » — e aiuta le piccole, proteggile, allontana i pericoli. Lavora sempre e ovunque perchè regni e trionfi il tuo Signore.

Poi si è parlato di questioni organizzative, infine, e perchè no, di ricreazioni... di adunanze (sempre per zona) con pizze... di campi sportivi, ove giovani potranno divertirsi, far gare e poi canti, allegria.

Tutto questo in G. F.? Sicuro. Una novità? Forse.

Cara giovanissima, la tua Associazione vuol prepararti — ricordalo sempre — per la famiglia, per la Chiesa, per la Patria, ma anche per

Arrivano a gruppetti: due, tre, cinque, frettolose allegre; giovani, giovanissime, occhi, voci sorrisi sbarazzini.

— Vieni per la Scuola di Propaganda? Scuola per Dirigenti? Corso per Delegate? Scuola per le Interne? Hai dato il tuo nome? Hai il telefono?

Tutto questo prima d'entrare nel Salone dell'Artistica Operaia, martedì 10, giorno della solenne inaugurazione di tutte le Scuole che si terranno al Centro-Scuola di Propaganda, Scuola Dirigenti e Delegate, Scuola per Socie Interne.

Il Rev.mo Mons. Fares, Assistente D'ocesano ringrazia i Rev. di Maestri, anch'essi presenti, per aver accettato l'incarico dell'insegnamento, si rallegra con le giovani che hanno risposto all'invito e invita tutte a seguire con amore e profitto i corsi che, certamente, saranno di grande utilità per chi vuol compiere un particolare apostolato, oggi particolarmente, per diffondere la verità cattolica e difenderla da tanti errori e calunnie sì larga-

mente diffuse. La scuola deve costituire un elemento preziosissimo di formazione spirituale, per cui le nostre giovani possiamo altamente sentire la responsabilità della vita cristiana, ed essere perciò molto generose nel campo dell'apostolato cattolico.

Socie, Dirigenti, Propagandiste, cuori non timorosi, ma ardenti di zelo e di vigore vogliamo portare la nostra opera attiva perchè il Regno di Cristo trionfi!

Ecco l'orario delle Scuole.

Scuola di Propaganda:

1) *Propagandiste in azione* mercoledì ore 17 (ogni quindici giorni).

2) *Allieve di Propaganda* (ogni settimana).

I. anno: ogni venerdì ore 16.

II. anno: ogni venerdì ore 17.

3) *Scuola Dirigenti e Delegate*:

Ogni lunedì ore 16.

2. e 4. Domenica del mese ore 9,30.

C'è qualche ritardataria?

Qualche Associazione che non ha risposto? E' ancora in tempo, ma presto, coraggio!

Piccolo panorama... coloniale

Continuazione del numero precedente

Mentre tutte fanno colazione (con i maritozzi stamattina, invece del pane!) un giovane sacerdote, che ne ha avuto cura in questi giorni, ci parla dei miglioramenti osservati. « Dopo le ultime confessioni ci sono state molte restituzioni di oggetti rubati » dice. E' un po' stanco perchè quasi tutte hanno voluto confessarsi di nuovo questa mattina, mentre già lo avevano fatto la sera precedente. Ma qualche cosa ha appannato la coscienza in queste poche ore e bisogna lucidarla un'altra volta.

Non è commovente questa consapevolezza di non potersi accostare al banchetto senza la veste nuziale?

Un mese di colonia. Troppo poco per combattere efficacemente l'influenza nociva dell'ambiente e, molto spesso, della stessa famiglia. Ma qualche cosa resterà ed in qualche modo il terreno dissodato accoglierà forse più facilmente qualche buon seme.

Una pineta su di una piccola altura. Gruppi di ragazzi disseminati all'ingiro. Strane caperte legate ai tronchi degli alberi e fissate sul terreno. Si tratta (per chi non è iniziato) di un accampamento di Pellirosse.

Quei sentierini da capre che portano al piano, dal lato opposto a quello da cui si sale composti ed inquadriati quando si arriva, sembrano

occupate; ma come si fa a ripetere in continuazione: « Non andate lì, che vi fate male ». Non si corre il rischio di renderli troppo timorosi di questo « male » che in fin dei conti si riduce a un graffio o ad una sbucciatura guaribile nel corso di poche ore? Perciò questi ragazzi godono di una libertà vigilata. Ma tre o quattro di loro in questo momento non giocano. Stanno intorno ad una maestra che parla con calore. Mi avvicino per sentire di che si tratta.

Continua

Associazione S. Bernardetta

Si è sposata, alla fine di Agosto, la socia Insegnante Maria Soccolato e si è trasferita a Formia.

E' entrata in religione fra le Suore Missionarie tedesche la socia Elena Vellucci.

Si è addormentata nel Signore il 1. dicembre Giovanna Testoni, già Segretaria e Delegata Aspiranti dell'Associazione (25 anni).

Nel breve tempo di soli tre mesi, nella nostra Associazione una suora, una sposa, un Angelo volato in Paradiso. Mirabili e misteriose vie del Signore.

Imprimatur

L. A. TRAGLIA Archiduca Caporiano